

REGIONE LOMBARDIA

DG WELFARE

ACCORDO AREA COMPARTO

Verbale di accordo sulla premialità di cui ai sensi dell'art. 5 della l.r. 9/2020 e dell'art. 2, comma 7 del D.L. 19 maggio decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

In data 26 maggio 2020, la Delegazione di parte Pubblica Regionale così come composta ai sensi della D.G.R. n. XI/1269 del 18 febbraio 2019 e le Organizzazioni Sindacali Regionali del comparto del SSN, si sono rincontrate a conclusione del percorso di confronto, che le ha viste coinvolte in videoconferenza, nelle giornate del 11/05/2020, 20/05/2020, per il previsto accordo regionale sulla distribuzione delle risorse previste dall'art.5 della l.r. 9/2020.

La sopra richiamata norma ha stabilito che: *“Al fine di incrementare gli incentivi al personale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario direttamente impiegato nell'attività di contrasto all'emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, è autorizzata la spesa di 82.000.000 di euro, in incremento rispetto ai vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale”*.

Visto l'art. 2, comma 7, del D.L. Rilancio che autorizza le Regioni a raddoppiare le risorse stanziato dallo Stato con il D.L. 18/2020, convertito nella legge 27/2020, confermando pertanto la previsione già contenuta nella legge regionale 9, di stanziamento di 82 milioni di euro.

Premesso che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha comportato una radicale riorganizzazione delle attività assistenziali delle Aziende e degli Enti del SSR, che hanno dovuto, in breve tempo, incrementare considerevolmente i posti terapia intensiva e sub intensiva, di pneumologia, malattie infettive, nonché riconvertire intere aree, ed in alcuni casi di interi ospedali, alla cura dei pazienti COVID-19.

Premesso altresì che il senso di responsabilità, l'abnegazione e la capacità di reazione del personale del SSR sono stati un punto di forza che ha consentito al sistema di far fronte alla situazione emergenziale.

Le parti nell'ambito dell'attuale emergenza sanitaria ed alla luce delle recenti disposizioni normative regionali e statali intendono concordare i criteri che consentono alle Aziende del SSR di riconoscere al proprio personale una premialità straordinaria correlata all'impegno

profuso nel periodo di picco dell'epidemia, in cui si è verificato un incremento di attività senza precedenti, in condizioni operative gravose e di particolare complessità e difficoltà.

Il premio è correlato all'obiettivo straordinario di performance che è stato conseguito con la presa in carico e la cura dei pazienti COVID nel periodo di maggior afflusso rilevato a livello di sistema Regione (dal 20/02/2020 al 30/04/2020) e determina una maggiorazione degli incentivi (produttività collettiva e retribuzione di risultato) a favore del personale del ruolo sanitario e non, direttamente impiegato nell'attività di contrasto all'emergenza, individuandosi per tale tutto il personale che è stato a vario titolo impegnato nella lotta contro il COVID-19 ed ha dato il proprio contributo nel sopracitato periodo di maggior picco dell'emergenza sanitaria.

A tal fine si individuano le seguenti fasce di complessità cui è correlata una specifica quota premiale

Fascia	Personale coinvolto nell'emergenza COVID	Premialità
A	categoria D - DS	1.250
	categoria A - C	800
B	categoria D - DS	850
	categoria A - C	550
C	categoria D - DS	350
	categoria A - C	300
D	categoria D - DS	150
	categoria A - C	100

FASCIA A:

- Unità di degenza COVID con assistenza ventilatoria invasiva;
- Unità Covid con o senza assistenza ventilatoria non invasiva;
- PS e 118 (SOREU e Mezzi di Soccorso)
- Attività diagnostico assistenziale con produzione di aereosol (es. broncoscopia, EGDS...)
- Emodinamiche, Sale operatorie e Sala parto o assimilabili, esclusivamente dedicate a pazienti COVID;
- Servizi diagnostici terapeutici/supporto sanitario a contatto con pazienti o materiale biologico COVID.

FASCIA B

- Area MAC per pazienti oncologici/ ematologici;
- Unità di degenza NO COVID impegnate nell'emergenza;
- Personale a contatto con utenza esterna territoriale/domiciliare;
- Aree ambulatoriali aperte (Include anche i servizi diagnostici terapeutici/supporto sanitario non a diretto contatto con pazienti o materiale biologico COVID).

FASCIA C

- Attività amministrativa con presenza in sede;
- Altre attività senza contatto con l'utenza

FASCIA D

- Smart Working

Il personale che nel succitato periodo ha prestato attività lavorativa in aree appartenenti a diverse fasce di complessità consegue la premialità relativa alla fascia superiore se ha dato il proprio contributo nella medesima fascia per almeno 20 giorni nel periodo dal 20/02/2020 al 30/04/2020.

Nel caso in cui il personale non abbia prestato servizio presso l'Azienda/Agenzia/Istituto per tutto il periodo dal 20/02/2020 al 30/04/2020 il compenso si rapporta ai giorni di servizio.

Si tiene conto dei giorni di servizio prestati con le seguenti specificazioni:

- a) sono equiparati alla presenza l'infortunio e la quarantena con sorveglianza attiva e le assenze per malattia confermate da sierologici positivi, qualora tale informazione sia riscontrabile dall'amministrazione oltre che i giorni resi in lavoro agile;
- b) per i dipendenti part time si tiene conto della percentuale dell'orario previsto nel contratto rispetto all'impegno pieno di 36 ore settimanali.

In sede di contrattazione integrativa aziendale, potranno essere definite ulteriori modalità di erogazione purché non in contrasto con i criteri generali del presente accordo, così da rendere lo stesso il più possibile aderente alle diverse, attuate, riorganizzazioni territoriali. Le aziende finanziano queste differenze con gli eventuali risparmi delle somme non attribuite.

Milano, 26/05/2020